

# Relazione missione

## *Anno 2019*

Comitato Cittadino Antidroga ODV



Via A.Oriani, 44 – 48121 – Ravenna  
Telefono 0544 251952

[www.pergialtri.it/comantidroga](http://www.pergialtri.it/comantidroga)  
[comantidroga@libero.it](mailto:comantidroga@libero.it)

Cod. Fisc. 92007420398

Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n. 488/atto di iscrizione Regionale n.860 del 14/7/93

Gentilissimi socie e soci,

mai come in questa occasione è giusto dire che desideriamo condividere i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2019 e lo diciamo mentre si sta concludendo l'esercizio successivo, un esercizio in cui nulla è stato comparabile ai precedenti. La pandemia da "corona virus 2019" ci ha colti di sorpresa sul terminare del primo bimestre, ha portato nei mesi successivi ad una chiusura generalizzata della vita pubblica di relazione e di quella economica.

*Una premessa:*

Facciamo nostro l'invito di Papa Francesco

***"Ci si salva solo insieme!"***

Oggi più che mai è tempo di lavorare con passione e determinazione *per costruire una società solidale* nella quale ogni persona possa avere la possibilità di giocare il proprio ruolo. La nostra attività di volontariato – lo diciamo con umiltà, ma anche con convinzione - ha esperienza, organizzazione, capacità ed esprime un valore, *l'attenzione all'altro*, perché nessuno resti indietro o sia escluso. Nonostante gli ostacoli e le difficoltà abbiamo la coscienza di aver fatto il nostro dovere con impegno e ci sentiamo quindi pronti a continuare e a partecipare al progetto di società solidale, progetto che ci ha messo ancor più dura prova nel corso di quest'anno. Abbiamo saputo rispondere positivamente alle difficoltà durante il lockdown, quando la struttura si è trasformata in *residenziale* e l'onda lunga della crisi provocata dalla pandemia ha moltiplicato il numero delle famiglie destinatarie di pacchi alimentari. Non è stato possibile affrontarle con le sole nostre forze e ci sono venuti in aiuto scout adulti, che fanno capo alla Protezione civile per la distribuzione, volontari inviati dal Centro Servizi per il Volontariato, la Croce Rossa Italiana ed associazioni per la consegna di beni di prima necessità.

*Un dato eccezionale:*

Nell'anno 2019 **sono state lavorate 10104 ore** nelle varie attività ed iniziative.

I risultati che esponiamo sono stati possibili grazie ai volontari, donne, uomini che hanno donato gratuitamente, la loro attività è stata il nostro punto di forza. Tutti insieme siamo stati fedeli alla nostra tradizione di “fare educazione” con coloro ai quali rivolgiamo la nostra attività. Nell'esercizio 2019, e ancor più quest'anno, abbiamo dovuto tener conto che i loro già gravi problemi sono accresciuti da un fattore accentuatosi via via, l'insicurezza. Il compito più importante in questa cornice è “costruire la nuova normalità”, mostrando la nostra capacità di saper convivere con le incertezze e di saper ricercare, assieme, nuovi equilibri possibili, rispettando e facendo rispettare le regole. Il compito appare gravoso perché le persone incontrate e che incontriamo ogni giorno, spesso hanno subito o stanno sopportando perdite o rischi negli affetti, nel lavoro, nella libertà. Mentre scriviamo questo quadro si sta gravemente riproponendo e la considerazione fatta costituisce per noi un impegno a riaffrontare la situazione. Dobbiamo e vogliamo ricordare e dare atto che intensa è stata la collaborazione con alcuni punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata.

A tutti coloro che si sono affiancati nella nostra attività e ai nostri soci un sincero grande ringraziamento.

## Attività

Questa relazione risente del momento che stiamo vivendo. Siamo costretti dal dovere di contemperare il tempo necessario per gli adempimenti associativi e il dovere di nulla togliere al tempo dedicato all'attività quotidiana. Diversamente dal passato, e in particolare dall'ultima relazione rassegnata, procederemmo ad una esposizione molto sintetica ed essenziale. L'esperienza che stiamo facendo ci arricchirà certamente, ma ciò sarà più evidente quando ci ritroveremo a riferire su quanto abbiamo metabolizzato dopo questo momento particolare. A maggior ragione alcuni spunti della precedente relazione che meriterebbero richiami e aggiornamenti vengono rimandati ad un diverso momento.

### ***Giornata Mondiale contro la Droga***

Il concerto *Fe male characters* per la Giornata Mondiale contro la Droga, organizzato da Emilia Romagna Concerti, cui confermiamo sincera, speciale gratitudine, si è svolto nella serata del 26 giugno, nel giardino Il Re di Girgenti; si è esibita *Laura Avanzolini – voce e pianoforte*.

La serata è stata Patrocinata da:

- **Comune di Ravenna**, in particolare dall'Assessorato al bilancio, ma anche da tutte le altre strutture coinvolte nella nostra attività (servizi sociali, politiche giovanili, immigrazioni, ....);
- **Consulta delle Associazioni di Volontariato del Comune di Ravenna;**
- Con la collaborazione del “**Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – U. O. Dipendenze Patologiche di Ravenna**, che ha curato in particolare con la consueta efficacia gli intermezzi informativi, di ANEP.

Uno speciale ringraziamento a tutte le persone che, a vario titolo, hanno consentito la realizzazione della manifestazione. Ci riserviamo al seguito una riflessione sul tema “dipendenze” in rapporto a Il Re di Girgenti.

---

**N.15 ore di volontari per la preparazione e svolgimento della manifestazione**

## ***Link centro di ascolto ed auto aiuto***

*Progetto “Promozione del benessere sociale della popolazione adulta: portierato sociale, sportello di ascolto e auto aiuto, le diverse facce della “cura della relazione” piani di zona, capofila AUSER*

**49 Persone accolte** nei giorni di apertura e su appuntamento  
di cui *23 italiane e 26 straniere.*

Nella precedente relazione abbiamo ampiamente trattato queste attività, specie quella del centro di ascolto, per evidenziare la delicatezza e la problematicità ed anche per sottolineare la difficoltà di raggiungere risultati. Negli incontri fra operatori viene concordemente evidenziato la percezione che quando una persona arriva al centro di ascolto, ci si rende conto della sproporzione fra la richiesta di aiuto e la possibilità di risolvere il problema, perché le persone povere, spesso sono povere anche di reti relazionali, sociali e, per loro è anzitutto ancora più difficile affrontare e soprattutto fronteggiare la “fatica di vivere”. Il futuro di queste persone non si risolve con la “erogazione”, in previsione delle successive difficoltà della persona l’operatore avverte l’esigenza del suo impegno assieme ad altri (servizi sociali, associazioni del territorio, Caritas, CRI, Centro Servizi per il Volontariato, Legambiente).

Il volontario/operatore assume quindi funzione di guida; lavorare in un centro di ascolto significa aver a che fare con la vita delle persone ed occorre sperimentare sempre strade nuove, provare insieme. Molto spesso la persona ritorna al centro più volte e la si indirizza in maniera positiva e propositiva alla partecipazione, a tollerare, a far sì che dai conflitti si generino legami, riconoscimento.

Un gruppo di stagiste universitarie ha effettuato l'aggiornamento della mappatura dei gruppi di auto aiuto esistenti sul territorio.

---

**N. 325** ore di volontari/operatori per l'apertura del centro

***I servizi come un filo tra la gente***

La passeggiata ludico motoria, giunta alla 21° edizione, si è svolta il 30/03/2019 ed è stata organizzata come sempre in collaborazione con Atletica Mameli; hanno partecipato 781 persone; hanno collaborato anche Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Ravenna e il Comitato Provinciale Società Podistiche. A tutti un cordiale grazie, perché è l'occasione per favorire conoscenza, simpatia e interesse verso la nostra Associazione, sviluppare rapporti positivi fra i partecipanti, far riemergere ricordi, riflessioni e confronti.

---

**N. 15 ore di volontariato per la preparazione e lo svolgimento della manifestazione**

## ***Il Re di Girgenti***

Ogni relazione annuale aggiunge elementi per questo nostro punto di attività ed è giusto che ci si chieda non solo che cosa si è fatto e come è stato fatto, ma anche se siamo sempre convinti che esso si giustifichi. La risposta è affermativa, perché ci rivolgiamo a persone sofferenti e l'offerta di un tetto e di una mensa, di un luogo di incontro è un'occasione, può rappresentare la spinta ad un mutamento di destino, ad uno sbocco dal malessere verso un cambiamento positivo. Incontrare l'altro è fare i conti con l'imprevisto, abituarsi ad ascoltare, a conoscere l'altro, a convivere con lui. È stata espressa sopra una riserva a proposito della nostra struttura, che ospita persone con problemi di dipendenza, in continuo cambiamento, diverse per tipologia e per gravità. Ci impegniamo come sempre ad offrire a chi è in difficoltà una proposta di vicinanza, rimedio che costituisce un necessario punto di partenza, ma oggi si avverte l'esigenza di un intervento più profondo, mirato, specifico. Accanto ed insieme ad essi sono presenti coloro che rientrano nel fenomeno migratorio. Essi hanno lasciato il proprio paese, quasi sempre hanno subito traumi, sono segnati da rabbie, aggressività che a volte si trasformano in disturbi psichici. Questo mix rischia di diventare un contenitore "indifferenziato", ma con caratteristiche non omogenee e noi operatori abbiamo necessità di continua formazione e supervisione, perché il compito da svolgere diventa molto difficile. Le competenze non sempre aiutano a modificare il modo di lavorare; nel bene e nel male il volontario e l'operatore sono attori importanti della politica sociale e culturale sul proprio territorio, ma non tutte le associazioni di volontariato vanno nella direzione di costruire connessioni sociali, che oggi sono importanti per affrontare situazioni di disagio ed emarginazione.

**Persone accolte n. 86** per un totale di 5.999 pernottamenti

<i>Immigrati maschi</i>	<b>n. 57</b>
<i>Immigrati femmine</i>	<b>n. 9</b>
<i>Italiani maschi</i>	<b>n. 16</b>
<i>Italiani femmine</i>	<b>n. 4</b>

---

**Persone suddivise in classi di età**

<i>18/25 anni</i>	<b>n. 19</b>
<i>26/40 anni</i>	<b>n. 2</b>
<i>41/60 anni</i>	<b>n. 29</b>
<i>oltre 60 anni</i>	<b>n. 11</b>

---

**Persone suddivise per paese di origine**

<i>Albania</i>	<b>n. 4</b>
<i>Bulgaria</i>	<b>n. 1</b>
<i>Burkina</i>	<b>n. 1</b>
<i>Costa d'Avorio</i>	<b>n. 1</b>
<i>Gambia</i>	<b>n. 5</b>
<i>Ghana</i>	<b>n. 4</b>
<i>Guinea Repubblica Popolare</i>	<b>n. 2</b>
<i>Iraq</i>	<b>n. 1</b>
<i>Italia</i>	<b>n. 20</b>
<i>Kosovo</i>	<b>n. 2</b>
<i>Macedonia</i>	<b>n. 1</b>
<i>Mali</i>	<b>n. 1</b>
<i>Marocco</i>	<b>n. 4</b>
<i>Nigeria</i>	<b>n. 13</b>
<i>Pakistan</i>	<b>n. 10</b>

<i>Romania</i>	<b>n. 3</b>
<i>Senegal</i>	<b>n. 6</b>
<i>Somalia</i>	<b>n. 2</b>
<i>Tunisia</i>	<b>n. 2</b>
<i>Ucraina</i>	<b>n. 1</b>
<i>Ungheria</i>	<b>n. 1</b>

---

**N. 1410** ore complessive operati

**N. 2920** ore complessive volontari

**N. 4035** ore complessive vigilanza notturna

---

### **Servizi rivolti a persone esterne**

<i>Docce</i>	<b>n. 1040</b>
<i>Persone che hanno usufruito</i>	<b>n. 81</b>
<i>Immigrati maschi</i>	<b>n. 64</b>
<i>Italiani maschi</i>	<b>n. 15</b>
<i>Italiani femmine</i>	<b>n. 2</b>

---

**N. 380** ore complessive volontari servizio docce

---

<i>Lavanderia</i>	<b>n. 55</b>
<i>Persone che hanno usufruito</i>	<b>n. 17</b>
<i>Immigrati maschi</i>	<b>n. 16</b>
<i>Italiani maschi</i>	<b>n. 1</b>

---

**N. 310** ore complessive volontari servizio lavanderia

---

<i>Cene take away erogate</i>	<b>n. 7705</b>
<i>Persone che hanno usufruito</i>	<b>n. 364</b>

<i>Immigrati maschi</i>	<b>n. 232</b>
<i>Immigrati femmine</i>	<b>n. 50</b>
<i>Italiani maschi</i>	<b>n. 69</b>
<i>Italiani femmine</i>	<b>n. 13</b>

---

**N. 1060** ore complessive preparazione e distribuzione pasti

---

### **Pacchi alimenti a persone e/o famiglie**

consegne **n. 1566** pari a **4288 pasti** per un totale di **Kg. 31435,400**

---

**N. 900** ore complessive volontari per recupero alimenti e distribuzione

---

È doveroso precisare che i risultati sopradescritti sono stati raggiunti grazie a Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna ed al recupero presso la grande distribuzione (Coop. Alleanza 3.0, Famila, Conad, Penny), di alimenti perfettamente commestibili, con scadenza ravvicinata o imballaggi danneggiati. Trattasi prevalentemente di alimenti freschi che devono essere utilizzati o distribuiti nell'arco di poche ore.

Con alcune di queste aziende il Banco Alimentare fa da ponte. Preziosi i prodotti donati in occasione di “dona la spesa” promossa da Coop. Alleanza 3.0.

I prodotti in eccedenza al nostro fabbisogno, sono stati condivisi per essere consumati, con altre realtà del territorio.

E' documentale, corretta e completa la tracciabilità di tutti i prodotti ricevuti, di quelli consegnati alle famiglie o alle altre strutture assistenziali del territorio.

Non abbiamo potuto esimerci dal partecipare ai progetti “Non uno di meno” ed “Ecologia di Comunità” in quanto uno degli obiettivi di quest'ultimo era la “lotta allo spreco”.

## ***Ringraziamenti***

In aggiunta agli Enti già menzionati – Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna, Coop Alleanza 3.0, Famila, Conad, Penny, BaBini di Russi, Capitaneria di Porto, Ortisti di Fornace Zarattini, Via Rubicone e Classe, Pizzeria Alfio News, Legambiente e tutte le persone che ci hanno permesso di raggiungere i risultati riferiti.

IKEA ha offerto l'arredamento della struttura: un prezioso contributo.

“Attività varie”: sciame di biciclette, Pedalata della liberazione, Festival delle culture, Tutti i bambini e le bambine vanno a scuola, Festa del volontariato, raccolte generi di prima necessità promosse da Coop. Alleanza 3.0, Fondazione Banco Alimentare, Banco Farmaceutico.

Ringraziamo le persone inviate da Comune e Tribunale per l'attività di lavori socialmente utili e per messa alla prova, gli studenti provenienti dall'Università di Bologna per periodi di stage che ci hanno aiutato a cambiare coi loro suggerimenti.

Nuovamente grazie ai volontari che sentono ogni giorno il bisogno di dedicarsi gratuitamente, senza paura, a bisogni di persone “meno fortunate”.

Un particolare ringraziamento al Sig. Frontali Andrea e per il prezioso contributo a Ambrogio Maria Alfieri, Andrea Camprini, Carla Baroncelli, Giovanni Greco, Luca Balducci, Luca Gentilini, Maria Rosaria Mancini, Massimo Cecchi, Vittorio Foschini.

*Mostrami un uomo  
la cui vita è andata male  
ed io ti mostrerò  
che è solo per caso  
se al suo posto non ci siamo noi.*

***Come puoi aiutarci?***  
*Facendo volontariato presso la nostra associazione  
Devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione  
Codice Fiscale 92007420398*